



Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato
aderente alla CIDA

il sindacato dei dirigenti dello stato

Ministero dello sviluppo economico

INCONTRO CON IL MINISTRO CORRADO PASSERA – 11 GENNAIO 2012

Si è svolto l' 11 gennaio 2012 il previsto incontro con il Ministro dello sviluppo economico Corrado Passera con le Organizzazioni sindacali della Dirigenza e delle qualifiche.

Di fatto si è trattato di un primo "contatto", con inizio effettivo alle 15:10 e termine alle 16:20, condizionato da un sopravvenuto impegno parlamentare del Ministro.

Nei 5 minuti a disposizione il Segretario Nazionale CIDA-UNADIS Franco Mario Sottile, accompagnato per l'occasione da Elisabetta Talone in rappresentanza dei Dirigenti ex-ICE, ha illustrato brevemente gli elementi che si riportano di seguito.

Preliminarmente si richiede l'avvio delle procedure per:

- a) il rinnovo degli incarichi di livello dirigenziale generale nel rispetto della Direttiva del 15 gennaio 2009, anche con riferimento agli incarichi di studio, come già sollecitato con nota del 10 c.m. .
- b) la nomina della delegazione di parte pubblica che veda presenti i Capi Dipartimento, assenti (fisicamente) nelle precedenti contrattazioni su importanti questioni organizzative e di gestione del personale.

Nell'immediato si pongono le seguenti questioni:

- 1) Posizionamento del Ministero quale strumento di sviluppo per il Paese attraverso:
 - a) Ridefinizione della mission e riorganizzazione delle funzioni
 - Conseguente a trasferimento ad AGCOM delle funzioni ex Agenzia servizi postali ed istituzione Agenzia ex ICE
 - Per riduzione uffici dirigenziali non generali del 10% (entro il 30.3.2012)
 - Ma principalmente per le necessità del Paese in quanto siamo il Mi.S.E., anche in contrapposizione ad altri Ministeri (per es. MEF ed AMBIENTE)
 - b) Avvio operatività Agenzia internazionalizzazione (già consegnata nota specifica)
 - Immediata nomina Organi, Direttore e approvazione Statuto e Regolamento
 - Rivedere il numero del personale, fissato in 300 senza alcuna analisi, insufficiente per garantire l'attuale livello e qualità dei servizi (ma solo operazione mediatica)
 - Eliminare sovrapposizioni nella *governance* (per es. la Cabina di Regia sembra un comitato di azionisti destinato a condizionare pesantemente l'operato del CDA)
 - Confermare che per il personale trasferito al MiSE vi sarà il contestuale aumento dell'organico.
- 2) Politiche del personale
 - a) Riqualficazione delle funzioni = pieno utilizzo professionalità esistenti
 - Limitazione attribuzioni funzioni ad Enti in house e non
 - Preoccupazione per processi di mobilità per
 - personale già adibito a funzioni ex Agenzia servizi Postali
 - personale proveniente dall'ex ICE
 - Assunzione dirigenti vincitori di concorso al MiSE

- Limitare le nomine esterne in occasione del rinnovo di Capi Dipartimento e Direttori Generali a personale in possesso di alta professionalità risultante da specifico curriculum ed effettiva esperienza.
- b) Miglioramenti economici per ovviare a blocco contrattazione
- Attuazione entro 31 marzo art. 16, comma 4, d.l. n. 98 del 2011
 - Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione spesa
 - Con 50% massimo destinato alla contrattazione integrativa (alla valutazione)
 - Incarichi esterni retribuiti
 - Sono incarichi, su nomina del Ministro, presso Enti ed organi collegiali con funzione di vigilanza e raccordo
 - **Destinati** (ad esclusione di quelli di alta amministrazione quali, per es., i Commissari straordinari di Imprese in AS e Cooperative in LCA) **ai dirigenti e funzionari del MiSE** (al MEF anche nei CDA !!)
 - Al MiSE sono gestiti dai Capi Dipartimenti a favore di nominativi segnalati dal vertice politico, come denunciato anche da una interrogazione parlamentare (n.5/05663 del 3/11/2011, allegata)
 - **Sottrazione di risorse dagli stipendi dei Dirigenti e dei Funzionari a favore di referenti della politica**
 - Presso enti locali con il d.l. 138 del 2011 le nomine di revisore sono sottratte alla politica prevedendone il sorteggio
 - L'interrogazione parlamentare non è condivisibile laddove lascia intravedere che entro percentuali basse il fenomeno sia accettabile
 - Gli incarichi spettano ai dirigenti ed ai funzionari del MiSE ed ogni volta che i Ministri hanno firmato incarichi ad esterni hanno sottratto risorse destinate alle buste paga dei funzionari e dirigenti.
 - **Con un Ministro "tecnico" ci si augura che questo non accada in futuro.**
 - **Richiesta tavolo paritetico per monitorare evoluzione.**
-

Il Ministro ha, nella veloce replica fatta di risposte sintetiche a singoli quesiti estrapolati dai vari interventi:

- Precisato che intende valorizzare i contributi sindacali
- Assicurato la costituzione di un apposito tavolo dedicato all'ex-ICE e che la costituenda Agenzia avrà un importante ruolo di coordinamento nella internazionalizzazione.
- Fatto presente il rispetto della tempistica degli adempimenti previsti per la creazione della nuova Agenzia ex-ICE e fatto intendere che rivedere il numero dei 300 ex ICE destinati all'Agenzia non è in programma
- Confermato che le procedure del rinnovo degli incarichi di livello generale avverranno nel rispetto delle procedure e dei tempi previsti
- Preannunciato un incontro analogo con i sindacati del MIT
- Ribadito l'importanza di un grande "ministero dello sviluppo" anche se contemporaneamente ha precisato che l'avvalimento di un Dipartimento da parte del Ministro Barca (cioè la condivisione di un pezzo importante) non gli crea problemi
- Assicurato, ma in forma politichese, che intende utilizzare, laddove le condizioni lo consentano ed in presenza di adeguata professionalità, le risorse umane interne
- Ribadito la stessa cosa per gli incarichi esterni retribuiti
- Evidenziato l'importanza di interpretare correttamente la "missione sviluppo" cui è chiamato il Ministero.
- Inoltre, ha chiaramente detto che la prossima riorganizzazione si baserà ancora su un struttura per Dipartimenti e che i Capi Dipartimenti saranno chiamati a svolgere ulteriori funzioni.